



Il Giorno del Signore

12^a *Domenica* Tempo Ordinario Anno B



Nella vita sono molte le tempeste da affrontare. Ogni volta sembra che tutto sia perduto e misuriamo così la debolezza della nostra fede! Talvolta ci illudiamo di aver fiducia nel Signore mentre ci appoggiamo solo sulle sicurezze umane, che vacillano al primo soffiare della prova. Gesù è lì, ogni volta, con la sua presenza e con la potenza della sua parola. Chiediamo a lui il dono di fissare sempre in lui il nostro sguardo, per continuare la nostra avventura di credenti senza lasciarci abbattere dagli ostacoli che incontriamo sul nostro cammino.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. **Amen**

C. Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Gesù è il Figlio di Dio: nessuna paura quando si è con lui. Egli vince le nostre tempeste e ci aiuta ogni volta a risollevarci dalle cadute e a lasciarci alle spalle il nostro peccato. Riconosciamo sinceramente la nostra colpa e chiediamone perdono dal profondo del cuore.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, creatore dell'universo, dal quale traspare la tua potenza e la tua gloria, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C. Cristo, morto e risorto per fare di noi delle nuove creature, nella grazia del Padre,
Christe, eleison.

A. **Christe, eleison.**

C. Signore, ispiratore dei misteri della salvezza, della creazione e della redenzione, Kyrie, eleison.

A. **Kyrie, eleison.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. **Amen**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. Rendi salda, o Signore, la fede del popolo cristiano, perché non ci esaltiamo nel successo, non ci abbattiamo nelle tempeste, ma in ogni evento riconosciamo che tu sei presente e ci accompagni nel cammino della storia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio... **A. Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA *Gb 38,1.8-11*

Dal libro di Giobbe

Il Signore prese a dire a Giobbe in mezzo all'uragano: «Chi ha chiuso tra due porte il mare, quando usciva impetuoso dal seno materno, quando io lo vestivo di nubi e lo fasciavo di una nuvola oscura, quando gli ho fissato un limite, gli ho messo chiavistello e due porte dicendo: "Fin qui giungerai e non oltre e qui s'infrangerà l'orgoglio delle tue onde"?».

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE: *Sal 106*

R. Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre.

Coloro che scendevano in mare sulle navi e commerciavano sulle grandi acque, videro le opere del Signore e le sue meraviglie nel mare profondo. **R/.**

Egli parlò e scatenò un vento burrascoso, che fece alzare le onde: salivano fino al cielo, scendevano negli abissi; si sentivano venir meno nel pericolo. **R/.**

Nell'angustia gridarono al Signore, ed egli li fece uscire dalle loro angosce. La tempesta fu ridotta al silenzio, tacquero le onde del mare. **R/.**

Al vedere la bonaccia essi gioirono, ed egli li condusse al porto sospirato. Ringrazino il Signore per il suo amore, per le sue meraviglie a favore degli uomini. **R/.**

SECONDA LETTURA *2 Cor 5,14-17*

Dalla seconda lettera di san Paolo ai Corinzi

Fratelli, l'amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro.

Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove.

Parola di Dio

A.: Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.

R. Alleluia.

VANGELO *Mc 4,35-41*

Dal vangelo secondo Marco

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

Parola del Signore

A.: Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Mentre chiediamo a Gesù che ci aiuti a leggere ogni evento quotidiano alla luce del suo amore, ringraziamolo per essere con noi ogni giorno della nostra vita. Preghiamolo per noi, per i bisogni della Chiesa e del mondo. Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

1. La Chiesa prosegua sicuro il suo cammino anche tra le tempeste del mondo e sia sempre salda nella fede al suo Signore, preghiamo.
2. I cristiani sappiano resistere al fascino del male e seguano Cristo con determinazione e rinnovato amore in tutte le prove della vita, preghiamo.
3. Quanti soffrono nel corpo e nello spirito o attendono il momento della morte, siano confortati dalla presenza del Signore che apre loro le porte del cielo, preghiamo.
4. Il vangelo ascoltato ci insegni a credere nel Signore e ad affidarci a lui con grande fiducia, preghiamo.
5. La testimonianza di fede che diamo con la vita produca frutti di giustizia e di santità, preghiamo.

C. Benedetto sii tu, Gesù Signore nostro, tu non godi della nostra morte ma continuamente ci offri la vita. Accogli le nostre preghiere e rendici capaci di credere ed affidarci a te che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A: Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

O Dio, che nel pane e nel vino doni all'uomo il cibo che lo alimenta e il sacramento che lo rinnova, fa' che non ci venga mai a mancare questo sostegno del corpo e dello spirito.

Per Cristo nostro Signore. **A: Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Signore, la partecipazione a questo sacramento, segno della nostra unione con te, edifichi la tua Chiesa nell'unità e nella pace. Per Cristo nostro Signore.



A: Amen.

Perdere o salvare la propria vita



Ci sono uomini e donne che scelgono la LIBERTÀ di vivere secondo le proprie convinzioni, i propri ideali. Arrivano a "dare corpo" alle loro idee per essere coerenti con se stessi. Le sposano al punto da fare un tutt'uno con esse. Queste persone parlano di una serenità che non li abbandona mai, anche nei momenti difficili o confusi della loro esistenza, anche di fronte ai loro detrattori.

Rimangono sereni perché sono in accordo con se stessi. Per essi è meglio perdere la propria vita che essere infedeli a ciò per cui vivono. Domandiamo dunque a Gesù, il Cristo, una fede viva, che ci aiuti a vivere fino in fondo la sua Parola.

Alla fine del tunnel la luce!

La vita non è sempre un lungo fiume tranquillo. Ci sono giorni di paura, burrasche ed uragani. Allora, nel cuore della tempesta, la fiducia viene meno: "Che cosa ho fatto perché tu mi punisca in questo modo?". Questo Dio a cui addebitiamo ogni male ed ogni disgrazia viene a dirci: "Uomo di poca fede, perché hai paura?". Spesso, nel più profondo della notte può sorgere una luce. Bisogna avere, tuttavia, la *pazienza* di attenderla.

No, l'orizzonte dell'umanità non è chiuso definitivamente.

No, a dispetto di quel che affermano certi investigatori dell'anima umana: "Noi non abbandoniamo il cielo agli angeli e ai passeri".

Tutta la vita ha un senso ed ognuno di noi ne possiede la chiave.

Siamo esseri unici e la grande sinfonia del mondo

si realizza attraverso di noi, così come siamo, con quello che speriamo. Un giorno il mistero del nostro destino apparirà in piena luce e noi comprenderemo il segreto di ogni cosa. E se il domani fosse alla nostra porta?



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

GIORNI FERALI

CERVINO: Ore 19.00

MESSERCOLA: Ore 8.00

FORCHIA: Ore 19.00

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 – Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 9.30 – Ore 19.00

FORCHIA: Ore 11.30

DOMENICA 30 GIUGNO

Cervino Ore 11.00

***Il Lettore Vincenzo riceverà
l'Ordine dell' ACCOLITATO***